



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome / Cognome

Aldo LEONARDI

Istruzione, formazione ed abilitazioni

- 2005 **Master in diritto amministrativo** - Regione Piemonte
- 2003 **Master in tecnologie dell'informazione** - Regione Piemonte
- 1993 **Esame di stato per l'abilitazione professionale.**
Superato il 1° giugno 1993, presso il **Politecnico di Torino**, con voto complessivo: **137 su 140**
- 1993 **Laurea di Dottore in Ingegneria Mineraria** (indirizzo **Geologico – Territoriale**).
Conseguita il 24 febbraio 1993, presso il **Politecnico di Torino**, con voti **110 e LODE / 110**
- 1985 **Diploma di Maturità scientifica.**
Conseguito nel giugno 1985, presso il Liceo scientifico statale "C. Darwin" di Rivoli (TO),
con la votazione di **60/60**

Esperienza professionale

Date

3 settembre 2018 → oggi

Lavoro o posizione ricoperti

Incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Emissioni e rischi ambientali, articolazione della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio, ora Direzione Ambiente, energia e territorio della Regione Piemonte (d.g.r. n. 44-7370 del 03 agosto 2018, con successive proroghe temporali, disposte con dd.g.r. n. 10-3678 del 6 agosto 2021, n. 12-4380 del 22 dicembre 2021 e n. 11-4659 del 18 febbraio 2022).

Principali attività e responsabilità

Compete al Settore di cui è responsabile lo svolgimento di attività in materia di:

- regolamentazione e pianificazione del risanamento atmosferico, acustico, ed elettromagnetico;
- piani di rilevamento e coordinamento dei sistemi di rilevazione degli inquinamenti;
- norme tecniche di progettazione, gestione e controllo ai fini del contenimento delle emissioni; inventario delle emissioni; studio e promozione di tecnologie e processi di contenimento e riduzione delle emissioni; elaborazioni tecniche, statistiche e modellistiche;
- analisi e valutazione delle problematiche ambientali connesse alla produzione di energia e al contenimento dei fabbisogni energetici;
- prevenzione dei pericoli di incidenti rilevanti e del rischio industriale e nucleare;
- pianificazione di emergenza e pianificazione connessa alle fonti di rischio.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino

Tipo di attività o settore

Pubblica amministrazione

Date

22 ottobre 2018 → 31 dicembre 2018

Lavoro o posizione ricoperti

Incarico dirigenziale di Responsabile ad interim del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, articolazione della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio della Regione Piemonte (d.g.r. n. 25-7728 del 19 ottobre 2018).

Principali attività e responsabilità

In continuità con le attività svolte e responsabilità assunte nell'ambito dell'incarico dirigenziale, svolto dal 3 agosto 2015 al 2 settembre 2018 e di seguito descritto.

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino

Tipo di attività o settore

Pubblica amministrazione

Date

3 agosto 2015 → 2 settembre 2018

Lavoro o posizione ricoperti

Incarico dirigenziale di Responsabile del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate, articolazione della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio della Regione Piemonte (d.g.r. n. 64-1821 del 20 luglio 2015).

Principali attività e responsabilità

Compete al Settore di cui è responsabile lo svolgimento di attività in materia di:

- valutazione di impatto ambientale di progetti;
- valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- procedure di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento e di autorizzazione ambientale; sviluppo e coordinamento di procedure per l'integrazione dei procedimenti complessi in campo ambientale e territoriale;
- sperimentazione e applicazione di metodologie analitiche di simulazione degli effetti sull'ambiente;

	– studi e ricerche inerenti la valutazione di piani e programmi e progetti; – elaborazione di indirizzi operativi e di guide tecniche per le valutazioni ambientali; – elaborazione di indirizzi, in raccordo con il Settore Territorio e Paesaggio e i Settori di co-pianificazione regionali, per la partecipazione della Regione al processo di formazione e di valutazione integrata degli strumenti per il governo del territorio degli Enti locali; – integrazione della componente ambientale nei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei (Autorità Ambientale).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino
Tipo di attività o settore	Pubblica amministrazione
Date	15 febbraio 2010 → 2 agosto 2015
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico dirigenziale a seguito assunzione per concorso pubblico, con il profilo professionale di “Esperto tecnico-amministrativo del territorio e dell’assetto ambientale e forestale” , in posizione di staff iniziale dal 15 febbraio 2010 (d.g.r. 5-13399 del 1 marzo 2010) e di staff esperto dal 16 febbraio 2012 (d.g.r. n. 39-6751 del 25 novembre 2013), presso il Settore <i>Compatibilità ambientale e procedure integrate</i> dell’allora Direzione regionale <i>Ambiente</i> , confluito nell’attuale <i>Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio</i> .
Principali attività e responsabilità	A supporto dell’attività di capofilato in materia ambientale della Regione Piemonte presso la Conferenza delle Regioni e Province autonome, ha coordinato dal punto di vista tecnico i lavori del tavolo tecnico interregionale finalizzati: – all’espressione del parere della Conferenza Unificata sullo schema di decreto legislativo recante ulteriori modifiche e integrazioni al d.lgs. 152/2006, a norma dell’articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69, con particolare riferimento alle Parti I e II, concertando con l’Ufficio legislativo del Ministero dell’Ambiente significative modifiche al testo, al fine di non disperdere bensì valorizzare l’esperienza delle Regioni e Province autonome in materia di semplificazione dei procedimenti e coordinamento delle autorizzazioni e relative “buone prassi”, convalidate da più di un decennio di applicazione delle rispettive leggi regionali e provinciali (vedi: d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128); – alla definizione di una posizione comune delle Regioni e province autonome in merito alle disposizioni finalizzate al corretto recepimento della direttiva 2011/92/UE in materia di VIA, contenute nell’articolo 15 decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91; – alla definizione dell’Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in sede di Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell’art. 4 del D.Lgs. 281/1997, inerente le modalità di applicazione del regime transitorio introdotto dall’art. 15, comma 1, lettera c) del d.l. 91/2014 in materia di verifica di assoggettabilità a VIA; – al rilascio dell’intesa da parte della Conferenza delle Regioni e Province autonome sullo schema di decreto del Ministro dell’Ambiente e del mare, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, recante “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome”, ai sensi dell’art. 15, comma 1 del d.lgs. 91/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 116/2014, successivamente emanate con Decreto ministeriale n. 52 del 30 marzo 2015. A livello regionale, ha conseguentemente predisposto gli atti finalizzati a consentire l’applicazione della l.r. 40/1998 coerentemente con le nuove disposizioni statali sopra citate; in particolare: – la Circolare del presidente della Giunta regionale 16 marzo 2015, n. 1/AMB “Applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla l.r. 40/1998 durante il regime transitorio in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, introdotto dall’art. 15 del decreto legge 91/2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.”; – la Circolare del presidente della Giunta regionale 27 aprile 2015, n. 3/AMB “Applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla l.r. 40/1998 “Disposizioni inerenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione”, in relazione ai disposti di cui al decreto ministeriale 30 marzo 2015, n. 52.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino
Tipo di attività o settore	Pubblica amministrazione
Date	6 aprile 1999 → 14 febbraio 2010
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile inizialmente dell’unità operativa organica “Criteri e linee guida per le procedure di VIA” , quindi titolare della posizione organizzativa di tipo B “Analisi ambientali e linee guida” ed, infine, titolare della posizione di alta professionalità denominata “Esperto in valutazione ambientale sotto il profilo tecnico e metodologico” , istituita dalla Giunta regionale del Piemonte con d.g.r. 24 maggio 2004, n. 45-12571.
Principali attività e responsabilità	Nell’ambito delle ordinarie mansioni corrispondenti alla qualifica di assunzione, ha collaborato come estensore o co-estensore alla predisposizione di proposte di deliberazione della Giunta regionale da parte dell’Assessore all’Ambiente della Regione Piemonte, di particolare complessità e rilevanza, inerenti: – la citata legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 “Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione” ed i relativi provvedimenti regionali di attuazione, a partire dalla proposta al Consiglio regionale dell’iniziale disegno di legge, fino alle ultime modifiche ed integrazioni degli allegati alla medesima legge, a seguito delle sopravvenute disposizioni normative comunitarie e statali, nonché in conseguenza del conferimento di funzioni agli enti locali operato dalla legislazione regionale;

- l'espressione dei pareri della **Regione Piemonte** al **Ministero dell'Ambiente** e della Tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/1986 e, successivamente, dell'art. 25 del d.lgs. 152/2006, su **progetti** di rilevante importanza sottoposti a procedura di **valutazione di impatto ambientale** di competenza dello **Stato**, tra i quali si citano: i **progetti di Centrali termoelettriche di grande potenza** (*Enel* di Chivasso (TO), *AEM* di Moncalieri (TO), *Edison* di Casei Gerola (PV), *Ansaldo* di Alessandria, *FIAT Energia* di Piossasco e Carmagnola (TO), *Edison* ed *Elettra GLL* di Settimo Torinese (TO), *Atel* di Magliano Alpi (CN), *Morano Energia* di Morano sul Po (AL), *ICL* di San Michele Mondovì (CN), *IREN Energia* di Torino), il Piano di sviluppo dell'**Aeroporto di Torino – Caselle** e la ristrutturazione di quello di **Cuneo – Levaldigi**, il completamento del raddoppio dell'**autostrada Torino – Savona** e l'ampliamento alla terza corsia dell'**autostrada Milano – Serravalle**, il progetto interregionale di **interconnessione elettrica** tra Piemonte e Lombardia "Trino – Lacchiarella", il progetto interregionale di ristrutturazione della **Diga di Badana** (AL) a servizio dell'acquedotto di Genova, il progetto di rifacimento della **Diga del Sessera** (BI).

Ha partecipato alla redazione del **decreto legislativo 4/2008 di revisione** della Parte II del Testo Unico **d.lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale"**, inerente "Procedure per la **valutazione ambientale strategica (VAS)**, per la **valutazione di impatto ambientale (VIA)** e per l'**autorizzazione ambientale integrata (IPPC)**", nell'ambito dei gruppi di lavoro appositamente istituiti in sede interregionale e presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo di attività o settore

Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino
Pubblica amministrazione

Date

1 luglio 1996 → 5 aprile 1999

Lavoro o posizione ricoperti

Assunzione per concorso pubblico presso la Regione Piemonte, con il profilo professionale di **"Funzionario tecnico ambientale e dei trasporti"**; assegnazione al Settore "Pianificazione Risorse Energetiche e Tutela Risorse Ambientali" (successivamente confluito nella Direzione regionale "Tutela e risanamento ambientale, programmazione gestione rifiuti"), come funzionario del **Servizio "Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale"**

Principali attività e responsabilità

Ha lavorato in particolare alla **redazione della legge regionale 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione"** e dei suoi provvedimenti attuativi, tra cui si segnalano la deliberazione della Giunta regionale d.g.r. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, inerente l'individuazione dell'organo tecnico regionale di cui all'art. 7 della l.r. 40/1998 e prime disposizioni attuative e la deliberazione della Giunta regionale d.g.r. n. 18 - 27763 del 12 luglio 1999, inerente le prime indicazioni regionali alle autorità competenti ed ai proponenti per l'applicazione della citata l.r. 40/1998.

Contestualmente, ha svolto attività di supporto funzionale all'**Autorità Ambientale** (nominata in applicazione del Reg. CEE 2081/93), per l'analisi e lo studio di metodologie di valutazione della situazione ambientale delle **aree a declino industriale**, in modo da garantire la **compatibilità ambientale** degli **interventi** di riconversione industriale finanziati con i **Fondi strutturali** della Comunità Europea.

Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo di attività o settore

Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino
Pubblica amministrazione

Date

11 Settembre 1995 → 30 giugno 1996

Lavoro o posizione ricoperti

Funzionario di VIII qualifica funzionale presso la **Regione Piemonte** (successivamente inquadrato in categoria D, posizione D6), assegnato al **Settore "Opere Pubbliche Difesa Assetto Idrogeologico"**, Servizio tecnico decentrato di Torino (ex Genio Civile).

Principali attività e responsabilità

Realizzazione di attività di **pronto intervento** e di **polizia idraulica** ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 *Testo unico sulle opere idrauliche*.

Nome e indirizzo del datore di lavoro
Tipo di attività o settore

Regione Piemonte, Piazza Castello, 165 – 10122 Torino
Pubblica amministrazione

Capacità e competenze personali

Madrelingua

Italiano

Altra lingua

Inglese

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
B1	C1	A2	A2	B1

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze informatiche

Buona conoscenza e capacità nell'uso delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICTs); in particolare: conoscenza degli ambienti Windows e MAC OS X, di vari pacchetti applicativi, fra i quali ArcView, AutoCAD, MS Project, Access, Word, Excel e LibreOffice. Conoscenza delle caratteristiche e di alcune modalità di progettazione delle Banche dati relazionali. Conoscenza delle modalità di funzionamento di alcune piattaforme interattive web-based per applicazioni di telemedicina.